

## IN DIALOGO CON LA PAROLA

Matteo 5,17-37

SESTA DEL TEMPO ORDINARIO

**G**esù figlio di Sirach teneva una scuola a Gerusalemme. Doveva essere un insegnante appassionato. Far conoscere la Torah e farla amare. Questo il suo metodo didattico. Visse negli anni tranquilli che precedettero la dominazione violenta di Antioco IV Epifane. Così gli fu risparmiata la sofferenza di assistere alla chiusura delle scuole, alla profanazione del tempio e alla persecuzione di uomini, donne e bambini. Il suo cuore sensibile e pacifico non avrebbe retto a tanta violenza. Verso il 180 raccolse le sue lezioni in un volume, che noi chiamiamo Siracide. Non lo fece per vanità, né per averne fama. Desiderava solo che la sapienza del suo popolo, la sapienza della Torah, non andasse perduta. Sarà grazie a maestri come lui che la fede di Israele non scomparirà sepolta sotto le macerie del secondo tempio distrutto dai romani nel 70 dopo Cristo. Maestri, come gli scribi e i farisei, che avranno anche un ruolo significativo nella vicenda di un altro Gesù, il figlio di Giuseppe, da Nazaret.

Molti degli interlocutori di Gesù gli si rivolgono chiamandolo "maestro". E, da buon maestro, Gesù ama ciò che insegna. Tanto da arrivare a affermare che né «uno iota né un

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: « (...) Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. (...) Avete inteso che fu detto: "Non commetterai

adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. (...) Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto. (...) Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

## Gesù figlio di Sirach

Giancarlo Gambasin

trattino della legge» sono da considerare superflui. E che la violazione o l'osservanza del comandamento è un affare così serio da avere conseguenze sulla posizione del discepolo nel regno dei cieli. Niente della Torah è inutile. I rabbini la

paragonavano al fico, Per la sua dolcezza, anzitutto. Poi perché, a differenza del melograno o dell'uva, del fico non si butta via nulla. Dovere del maestro non è conservare la legge, ma nutrirsi di essa. Interpretarla perché sia luce che illumina il cammino della vita.

Non si dà casa di studio senza innovazioni, dicevano i maestri. E nell'arte di interpretare, le domande sono più importanti delle risposte. Un buon maestro sa suscitare

buone domande. Le risposte cambiano e si adattano ai tempi e ai luoghi: le buone domande, invece, rimangono. Gesù era una bravo maestro, amava la Torah, la interpretava con intelligenza e, soprattutto, sapeva suscitare domande. Tra gli scribi e i farisei Gesù ebbe degli avversari, ma anche ammiratori e amici e il loro ruolo sulla sua morte fu meno rilevante di quello del sinedrio, dei sommi sacerdoti Anna e Caifa e di Pilato. Gesù non fu ucciso per la sua interpretazione della legge.

La legge non conduce alla morte, ma alla vita. Per questo Dio l'ha donata al suo popolo. Chissà quante volte Gesù figlio di Sirach l'ha ripetuto nella casa di studio, davanti ai suoi allievi. La legge non è un peso, né irraggiungibile: «Non è troppo in alto per te, né troppo lontana da te. Anzi è molto vicina a te, nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica»

(Dt 30,11-14). Dio non la impone. La offre come strada per la felicità. «Beato è l'uomo che nella legge del Signore trova la sua gioia» (Sl 1). Il figlio di Sirach raccoglie questa tradizione e la trasmette: «Davanti a te stanno il fuoco e l'acqua, la vita e la morte, il bene e il male». Non si possono imputare a Dio colpe non sue. Dio rispetta la libertà dei suoi figli e ciascuno è chiamato a rispondere delle sue azioni. La legge rende responsabili e l'obbedienza alla legge conduce alla felicità. Il desiderio di Dio è che i suoi figli vivano felici e per questo ha consegnato loro la legge. Ma spetta all'uomo decidere per quale via incamminarsi.

Anche Gesù metteva i suoi discepoli di fronte alla necessità di una scelta. Con una differenza che diventerà decisiva per la sua condanna a morte. In quel «Ma io vi dico» non c'è solo il dovere legittimo del maestro che

interpreta la legge, ma anche l'affermazione della sua autorità di fronte alla legge. Gesù non chiede una trasgressione ma una sequela che porti a un'obbedienza più profonda e radicale della legge. E può chiedere questo perché è Figlio di Dio, il Messia annunciato dai profeti. Lui è la legge portata a compimento, la strada da seguire. L'unica via. Questo lo condannò a morte il sette aprile dell'anno trenta, vigilia di Pasqua. Gesù era salito a Gerusalemme per la festa. Ma come poteva presentare la sua offerta sull'altare senza prima compiere l'opera della riconciliazione? E come era possibile la sequela per i discepoli senza un perdono che solo Dio può dare? Così Gesù ha interrotto la sua offerta al tempio per un'offerta più grande e definitiva, quella della sua vita, affinché tutti in lui potessero sentirsi riconciliati. Secondo Matteo, erano presenti anche alcuni scribi dal sommo sacerdote Caifa, la notte in cui Gesù fu arrestato (Mt 26,57). Ma per altri scribi e farisei, per altri maestri della legge, la Pasqua di quell'anno non fu come tutte le altre e la morte di Gesù pesò sul loro cuore. Quell'uomo con cui avevano discusso, litigato, usato parole pesanti, condiviso i pasti e la passione per la Torah, non c'era più. Rimaneva la croce. Strano simbolo che unisce la terra al cielo. Come un interrogativo lasciato aperto. Come una buona domanda, di quelle che non muoiono mai.

Siracide 15,15-20

Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.

## Scuole paritarie, convegno triveneto

■ "Scuole paritarie: trattamento a parte?" è il titolo del convegno interregionale in programma venerdì 18 febbraio, dalle 14.30, all'istituto salesiano Astori di Mogliano Veneto (Treviso). All'incontro, organizzato dal nucleo territoriale veneto dell'agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (Ansas) del ministero dell'istruzione, università e ricerca, sono invitati tutti gli istituti del Triveneto e, in particolare, quelli paritari secondari di secondo grado. Parteciperà al convegno Max Bruschi, consigliere del ministro e coordinatore della commissione per il riordino dei licei. Aprirà i lavori, che verteranno in particolare su "Patto formativo-patto educativo". Alessandra Missana, direttore dell'Ansas per i nuclei territoriali del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Sono in programma interventi dei dirigenti scolastici Vito Maurizio, dei licei Don Bosco di Pordenone, Michele Lauriola, degli istituti secondari di secondo grado Don Bosco di Verona e Maurizio Novak, del collegio Immacolata di Conegliano Veneto (Treviso). Sono stati inoltre invitati

i membri delle commissioni cultura di camera e senato. Anche il terzo numero di *Scuola infanzia*, il notiziario della Fism (federazione italiana scuole materne) di Padova, si occupa della situazione delle scuole paritarie, parlando dei problemi di quelle dell'infanzia, sempre più "povere" per i tagli illustrati dal presidente provinciale e veneto della Fism Ugo Lessio. La rivista, allegata a questo numero della *Difesa*, comprende inoltre un ampio dossier sull'integrazione scolastica degli alunni disabili, che presenta numerose esperienze e vari contributi alla riflessione.

**ZF service**  
di Zampieri Filippo  
**OFFICINA MULTIMARCHE**  
Ovunque con ritiro e consegna GRATUITO a domicilio, eseguiamo il sabato su appuntamento, riparazioni meccaniche ed elettriche a tariffe competitive  
**Prenota al 329-6731119**

## Weekend di formazione missionaria

■ Appuntamento sabato 19 (dalle 15.30) e domenica 20 febbraio, a Roverè Veronese, nella casa incontri della diocesi scaligera, per un weekend di formazione missionaria sul tema "A partire dagli ultimi. Una chiesa povera tra i poveri". All'incontro, guidato da Giuseppe Morotti con l'ausilio delle équipe dei centri missionari diocesani di Padova e Vicenza, sono invitate tutti i corsisti, ex e nuovi, della scuola di animazione missionaria, del percorso "Laici per la missione" e del laboratorio missionario. Info: centro missionario diocesano (049-723310).

## Scienza e teologia in dialogo sul cielo

■ Scienziati, filosofi e teologi si alterneranno nel ciclo di quattro conferenze organizzate a Padova dalla facoltà teologica del Triveneto e dal dipartimento di astronomia dell'università sul tema "Se guardo il tuo cielo...". Per un dialogo tra scienza e teologia oggi". Rivolta in particolare agli insegnanti, l'iniziativa sarà aperta giovedì 17 febbraio (dalle 15 alle 18 nella sede del dipartimento di astronomia, in vicolo dell'Osservatorio 3) da una conferenza su "Lo studio del cielo: un percorso storico": interverranno Piero Benvenuti, Marco Laveder e Luigi Secco. I successivi appuntamenti, in programma con lo stesso orario alternativamente alla facoltà teologica in via del Seminario 29 o al dipartimento, avranno per tema "Il Dio del cielo: storia di un'espressione" (giovedì 24 febbraio con don Riccardo Battocchio, don Valerio Bortolin e Andrea Nante); "Osservare il cielo e interpretarlo" (giovedì 3 marzo, con Piero Benvenuti e Piero Rafanelli); e "La teologia di fronte alla cosmologia. In dialogo sul cosmo" (giovedì 10 marzo, con Piero Benvenuti e Simone Morandini). Info: facoltà teologica del Triveneto, 049-664116; 049-8787588 (e [www.ftr.it](http://www.ftr.it)).

## NEL "CAMPER" DI TELECHIARA

Uno speciale sull'informazione nell'era digitale e una puntata con diversi servizi in replica

Una puntata di "Camper" decisamente sui generis, quella che *Telechiara* propone lunedì 14 febbraio in tre distinte fasce orarie, alle 9.15, alle 18.15 e alle 22.45. La trasmissione curata da Paola Sartore, che fa conoscere esperienze in atto nel territorio della diocesi di Padova con varie testimonianze, sarà infatti interamente dedicata la prossima settimana all'incontro che ha visto protagonista Gianni Riotta (nella foto con il vescovo Mattiazzo) in occasione della festività di san Francesco di Sales. Il suo intervento, dedicato al rapporto tra informazione e verità nell'era digitale, è stato un'occasione importante per riflettere sulle nuove opportunità offerte dalla tecnologia, ma anche sui rischi di omologazione e di camuffamento della verità che queste tecnologie possono sottendere, se non adeguatamente domate dalla coscienza dei

professionisti della parola. Proprio su questa costante aderenza alla verità si è concentrata la riflessione di Riotta, già direttore del Tg1 e oggi direttore del Sole 24 Ore, nato a Palermo nel 1954 e che ha sempre avuto molto a cuore il tema del rapporto tra nuove tecnologie e giornalismo, sviluppato in diversi modi in tutte le sue diverse esperienze professionali. Nella puntata in onda lunedì 21 gennaio "Camper" proporrà invece un breve itinerario tra i servizi più significativi proposti nelle ultime settimane, in attesa della realizzazione di una speciale puntata che permetterà ai telespettatori di viaggiare virtualmente insieme a Paola Sartore e alla telecameriera di Lorenzo Sattin tra i suggestivi luoghi della Terrasanta. "Camper" Padova va in onda ogni lunedì su *Telechiara* alle 9.15, alle 18.15 e alle 22.45. Su *BluRadio Veneto* può invece essere seguito la domenica alle 9.30.



Festival della Comunicazione

Padova 3-8 giugno 2011

Voci, volti e maschere nell'era digitale

PARTECIPA ANCHE TU

scrivi e informati a:  
[festivalcomunicazione@diocesispadova.it](mailto:festivalcomunicazione@diocesispadova.it)  
049 8771702

Diocesi di Padova Società San Paolo  
in collaborazione con Comune di Padova Università di Padova  
Messaggero di Sant'Antonio Messaggero dei Ragazzi Furpi

Festival della Comunicazione

## FACOLTÀ TEOLOGICA

## Conferenze sul dialogo tra la scienza e la teologia

■ Resteranno aperte fino a giovedì 10 febbraio le iscrizioni al ciclo di conferenze dal titolo "Se guardo il tuo cielo... Per un dialogo tra scienza e teologia oggi", organizzato dalla facoltà teologica del Triveneto e dal dipartimento di astronomia dell'università di Padova.

I quattro incontri, che si terranno alternativamente nelle sedi del dipartimento, in vicolo dell'Osservatorio 3, e della facoltà, in via del Seminario 29, sono in calendario, sempre dalle 15 alle 18, nei giovedì 17 e 24 febbraio e 3 e 10 marzo. La proposta ha il patrocinio dell'ufficio scolastico regionale per il Veneto ed è rivolta in particolare agli insegnanti, ma è aperta a tutti. Per informazioni e iscrizioni: 049-664116 (e nel sito della facoltà teologica, [www.ftr.it](http://www.ftr.it)).

## NOMINE L'INCARICO AFFIDATO A DON ZOCCOLETTI

## Le strutture ricettive della diocesi faranno rete: allo studio un progetto di gestione unitaria

■ Don Massimiliano Zoccoletti, direttore del Park des Dolomites di Borea di Cadore, ha ricevuto anche un altro incarico diocesano: l'arcivescovo mons. Antonio Mattiazzo gli ha infatti chiesto di elaborare un progetto di gestione delle strutture ricettive della diocesi. Come incaricato diocesano, don Zoccoletti sarà impegnato a presentare nel corso dei prossimi sei mesi un progetto unitario di gestione che sarà poi sottoposto alla valutazione degli organismi diocesani di comunione e al giudizio del vescovo. Le numerose strutture ricettive presenti in diocesi, spiega mons. Mattiazzo, «costituiscono un cospicuo e prezioso patrimonio immobiliare, nato in passato per rispondere a esigenze pastorali e sociali della comunità cristiana e del territorio». Attualmente, osserva l'arcivescovo, «un'intelligente sinergia può consentire, non solo di salvare il patrimonio, ma - ancor di più - di farlo fruttare per il bene pastorale e finanziario della diocesi e dei singoli enti». In concreto, suggerisce mons. Mattiazzo, «salvaguardando la proprietà delle singole realtà titolari, si tratta di verificare le condizioni e le possibilità per una loro gestione in rete, attraverso un'accurata consultazione degli enti in causa, cosicché il criterio della sinodalità diventi esigenza e possa essere applicato anche nell'ambito economico e gestionale delle risorse ecclesiali». Don Zoccoletti, che potrà scegliere i propri collaboratori, manterrà stretti contatti nella fase di elaborazione del progetto con il vicario generale, l'economista diocesano e con il direttore dell'ufficio di coordinamento mons. Renato Marangoni.

## UFFICIO FAMIGLIA

## Gli incontri zionali al via, il primo a Sant'Anna

■ Domenica 30 gennaio, nel centro parrocchiale di Sant'Anna di Piove di Sacco, dalle 15.30 alle 17.30, si tiene il primo degli incontri zionali proposti dall'ufficio diocesano per la pastorale della famiglia a chi accompagna le coppie al matrimonio. Sono invitati i vicariati della zona est, Saccisica e Veneziana. I successivi incontri sono in programma, sempre dalle 15.30 alle 17.30, con il seguente calendario: domenica 13 febbraio a Rubano, in seminario minore, per i vicariati della zona centrale e della città; domenica 27 febbraio a Este, nel patronato del Duomo, per i vicariati della zona sud; e domenica 6 marzo a Romano d'Ezzelino per i vicariati della zona nord (Pedemontana e Alto-piano). Info: 049-8771712 (e ufficio [famiglia@diocesipadova.it](mailto:famiglia@diocesipadova.it)).

## COGOLLO - LUSIANA

## Don Lorenzo Ronzani, la sua umanità e la sua fede



In pochi giorni di agonia si è conclusa la lunga vita terrena di don Lorenzo Ronzani, mancato il 24 gennaio all'Opera della Provvidenza sant'Antonio, dove aveva chiesto ospitalità quando gli era mancata l'autonomia di cui aveva goduto fino a oltre novant'anni. Don Ronzani era nato a Lusiana nel marzo 1916, appena iniziata la grande guerra, e non conobbe mai il papà, morto nell'affondamento della sua nave nell'Adriatico. Una ferita che è stata alleviata dal calore familiare, rimasto sempre vivo.

Entrato presto in seminario, diventò prete nel 1940, compagno di corso di mons. Francesco Frasson. Dopo un primo anno a Valbona, venne chiamato a Padova come cooperatore, accanto a don Antonio Varotto, a San Prosdodimo. Nel dicembre 1943, don Lorenzo viene coinvolto nel salvare un gruppo di soldati inglesi fuggiti da un campo di concentramento e ospitati nella cripta della chiesa di San Prosdodimo. Nella notte li accompagna a Terranegra da don Giovanni Fortin. Essendo in pericolo, per salvarlo il vescovo mons. Agostini lo sposta sull'Altopiano con il compito di dare assistenza spirituale ai semilavoratori della Todt (uomini che avevano accettato più o meno liberamente di lavorare per i tedeschi).

Era ormai finita la guerra, il 29 aprile 1945, quando don Ronzani fu chiamato ad assistere religiosamente, senza poter fermare la fraterna mano omicida, diciotto militari tedeschi, meglio bolzanini, gettati nel "buso della Speluga". Quando si avvicinava la Pasqua la memoria di questo eccidio ritornava, recandogli sempre immensa tristezza. Terminata la guerra viene assegnato come collaboratore di mons. Basso, arciprete di Cittadella, dove per otto anni lavora soprattutto con la gioventù. Era bello sentirlo narrare (era un narratore avvincente) le vicende del sorgere del patronato. Nel 1953 lo stesso mons. Basso accompagnò il suo cappellano a Cogollo del Cengio per iniziare il ministero di parroco. Nelle cronache dei primi anni di guida

pastorale ci sono le fatiche sostenute con coraggio per aprire anche a Cogollo un centro parrocchiale. Lo portò felicemente a compimento e realizzò altre opere edilizie, ma il ricordo dei parrocchiani è legato alla sua bontà, alla sua disponibilità verso tutti. Per quasi trent'anni. Aveva appena sessantasei anni quando, colpito da due infarti, rinunciò alla parrocchia e si ritirò al suo paese natale, dove continuò a prestare il suo servizio pastorale per le celebrazioni, le confessioni e l'assistenza ai malati, finché le forze glielo consentirono. Nel 2008 chiese di essere accolto all'Opsa.

Nel suo cuore c'era tanto posto per tutti, per i familiari, per i paesani di Lusiana, per i parrocchiani di Cogollo, per i giovani di Cittadella. Continuava a farsi presente con una telefonata quando gli giungeva notizia della morte di un vecchio parrocchiano. Un legame d'affetto ricambiato, come dimostravano le costanti visite ricevute alla Provvidenza da Lusiana, da Cogollo, da Cittadella.

Il Signore gli aveva concesso una felice memoria, per cui nella conversazione riaffioravano con precisione i ricordi di persone e avvenimenti ma si interessava anche alle vicende dell'attualità. Era sempre sereno, riticoscente, gentile. La sua fede era così impastata dentro la sua umanità che non c'era bisogno di espressioni particolari: la si respirava dal suo vivere semplice.

Nell'agosto scorso ha affidato a un foglio il suo testamento spirituale. È una pagina piena di riconoscenza: a Dio, per il dono del sacerdozio e per l'assistenza durante la vita pastorale, ai genitori, alla sorella che per 54 anni gli è stata accanto, al fratello, ai nipoti e pronipoti, a superiori e professori del seminario, a superiori, medici, infermieri e operatori dell'Opsa.

La celebrazione dell'eucaristia di ringraziamento, di suffragio, di conio è stata celebrata, per suo espresso desiderio, nella chiesa di Lusiana, presieduta dal vescovo mons. Alfredo Margarito. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

## IL "CAMPER" DI TELECHIARA

## Al lunedì, in tre diverse fasce orarie, il programma su esperienze significative in diocesi: una puntata sulla religione e i ragazzi

Nuova programmazione per la trasmissione "Camper" di Telechiara, con la quale Paola Sartore fa conoscere esperienze significative che si sviluppano nel territorio della diocesi di Padova. A partire da questa settimana il programma va infatti in onda ogni lunedì in tre distinte fasce orarie, alle 9.15, alle 18.15 e alle 22.45, e non più nei giorni di martedì e sabato. Attenzione dunque a riprogrammare le vostre abitudini televisive, per non perdere l'occasione di conoscere da vicino gli spunti di approfondimento proposti da "Camper"



Padova. Nella puntata di lunedì 31, in particolare, si parlerà del rapporto tra religione e ragazzi sotto diversi punti di vista. A partire dalla scelta dell'ora di religione, che la diocesi di Padova ha pensato di sostenere anche attraverso uno spot dal titolo già di per sé significativo, ossia "Ho scelto!".

È un'occasione per mettere a confronto identità molto diverse e per permettere ai giovani di confrontarsi sui valori fondamentali della vita, e che i ragazzi sembrano apprezzare sempre di più. "Camper" parlerà anche di catechismo,

in questa puntata, e in particolare di catechesi e disabilità, un rapporto difficile, da vivere con consapevolezza e umiltà, così come con consapevolezza e umiltà vivono la loro vita Nicola Lucietto e la sua famiglia. I genitori di Nicola raccontano la loro esperienza di "differentemente normalità" condizionata a causa di una malattia da cui Nicola è affetto fin da quando era bambino. Tante voci ed esperienze diverse, dunque, per raccontare la vita quotidiana e il valore della religione nelle nostre vite, nel "Camper" che cambia la sua programmazione, e che potrà essere visto ogni lunedì nelle tre fasce orarie: al mattino, al pomeriggio e alla sera. Resta invariata invece la programmazione sulle frequenze di BluRadio Veneto, mantenuta la domenica alle 9.30.



ONORANZE FUNEBRI

CAMPORESE s.a.s.

sede in Borgoricco (PD) - via Roma n. 38

tel. 049.5798011 - fax 049.9335318

www.camporese.net - of@camporese.net

Agenzia: Camposampiero - Campodarzese - Arsego



Per i necrologi  
rivolgetevi  
alla sede  
del settimanale:  
049-661033

IMPRESA ONORANZE FUNEBRI  
trasporti - cremazioni

# TOGNON

PADOVA - VIA FALLOPPIO 81  
(Quadrivio Ospedale Civile)

TEL. 049.8752220  
diurno, notturno e festivo

Onoranze funebri  
TRASPORTI - ADDOBBI - PRATICHE INERENTI

# Palazzin

esperienza - serietà - precisione

LEGNARO via Romea,65 TEL. 049. 641160  
POLVERARA via Volparo,22 TEL. 049.9772377  
CELL. 347 2781160

Onoranze Funebri  
**COSTA**

LOREGGIA & CURTAROLO (Padova)

Tel e Fax 049.9600426  
Cell. 333.5201825

Servizio notturno e festivo

ONORANZE FUNEBRI  
**CARRARO**

DI LUCIANO e OSCAR

SEDE VILLANOVA (PD) Via Roma 63  
TEL. 049.9220012

AGENZIA VIGONZA (PD) Via Carpane 10  
TEL. 049.8097095

ONORANZE FUNEBRI  
**Santinello**

NUOVA SEDE: via FACCIOLATI 13  
(Angolo via Gattamelata)  
35127 PADOVA  
Telefono 049.8021212

ONORANZE FUNEBRI  
**BROGIO MARIO & C.**

Convenzionati con il Comune di Padova

CADONEGHE: S.S. del Santo 4  
Tel. 049.700640 - 049.700955  
Fax 049.8887221  
PADOVA: Via G. Reni 98  
Tel. 049.603793  
VIGODARZERE (PD): Tel. 049.8871819  
(Diurno, notturno e festivo)

## Un DVD per scuole e parrocchie

*Audiovisivo sulla traslazione della sede episcopale da Malamocco a Chioggia*

Nel periodo natalizio è stato approntato - ed è ora disponibile - un DVD sulla traslazione della Sede episcopale da Malamocco a Chioggia. Dopo il convegno di studio di fine settembre sulla storia della traslazione, si è reperito il materiale cartografico, fotografico e video, necessario alla realizzazione di questo nuovo strumento audiovisivo, che è nato nello Studio Foto Lux di Francesco Bonivento in Sottomarina. Il DVD, della durata di 9 minuti, s'intitola "Ottanta Vescovi in nove secoli di storia". Il testo, preparato dal direttore del Museo diocesano, è affidato alla voce di Mauro Florin. Il montaggio-video è stato realizzato da Francesco Bonivento con immagini di Telechiara e riprese di Sergio Piva. Ma vanno ascritti alla passione del dott. Piva - referente della Biblioteca e dell'Archivio diocesano - anche il lavoro di repertorio dei documenti, il servizio fotografico e le principali indicazioni tecniche. La colonna sonora valorizza musiche di Händel, Dvorak e Mozart. Risultato: una dignitosa orchestrazione di immagini, luci, parole e suoni. Tale DVD è finalizzato principalmente all'attività di didattica museale, che quest'anno sosta ancora sugli ultimi 9 secoli di vita della diocesi. E propone agli alunni, oltre alla guida del percorso museale, al quadernetto didattico e all'esperienza di laboratorio, anche una sintesi attraverso la proiezione (negli ambienti del Museo) di questo audiovisivo. La proposta così articolata (laboratorio, guida, quadernetto, DVD) è rivolta nella gratuità alle classi



Fondazione Santi Felice e Fortunato

che ne facciano richiesta (tel. 041-55 07 477 Museo diocesano). Tuttavia vale la pena notificare che, essendo il DVD agile e chiaro ed essendo documentata la scrittura, lo strumento può essere proposto anche in qualche incontro parrocchiale, e non solo a ragazzi. È infatti un mezzo per l'approfondimento della nostra identità e appartenenza religiosa, e un incentivo alla conoscenza del passato, com'è solitamente la storia. Scriveva il Cervantes, parafrasando un testo di Cicerone: "Gli storici devono essere spassionati; né l'interesse o il timore, il rancore o la simpatia devono farli deviare dal cammino della verità, di cui è madre la storia, che può ben essere detta emula del tempo, archivio dei fatti, testimonianza del presente, esempio e ammonizione del passato, insegnamento dell'avvenire" (Don Chisciotte, parte I, cap. IX).

G. Marangon

## Al "Seminatore del mondo", Papa Giovanni Paolo II, ora beato!

Chiamato dall'Altissimo a divenire successore di Pietro, Tu venisti dalla lontana Polonia a seminare amore e fratellanza nel cuore di tutte le genti. Quel seme, posto con umiltà, ha dato i suoi meravigliosi frutti, un seme per il quale Tu, giorno dopo giorno, hai tanto pregato e tanto amato e a Dio il lungo cammino hai dedicato. Eri forte, eri roccioso nel Tuo giovane corpo. Poi, quella mano assassina, che Tu perdonasti con infinito amore..., voleva ucciderti. Ma Tu non potevi morire!... Perché eri speranza degli uomini. E, ricurvo nelle Tue stanche e martoriate membra, parevi ancor più "grande". Grande nello spirito e grande nella perseveranza!... Per lunghissimi anni hai portato in ogni angolo della terra un sorriso a maree di pellegrini e accarezzato tanti bambini, senza distinzione di razza o colore della pelle. E infine, dal male combattuto e vinto, il Padre ha voluto chiamarti a Sé e la Tua scomparsa ha commosso il mondo intero. Tantissima gente è accorsa a portarti l'ultimo saluto e a pregare Colui che è lassù perché di guerre non ve ne siano più. "Tu eri la vita / che trascrivava altra vita. / Senza di Te, lentamente un fuoco si è spento... / Sei stato meraviglioso davvero, / Santissimo Padre". Un Tuo pellegrino.

Agostino Barbini

## "Se guardo il tuo cielo..."

Ciclo di conferenze della Facoltà teologica del Triveneto e del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova

"Se guardo il tuo cielo... Per un dialogo tra scienza e teologia oggi" è il titolo di un ciclo di conferenze organizzato dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova, che si svolgerà tra febbraio e marzo. La proposta, che ha il patrocinio del Miur - Ufficio scolastico regionale del Veneto, è rivolta in particolare agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, per i quali è riconosciuto come formazione e aggiornamento, ed è aperta a tutti coloro che sono interessati agli argomenti trattati. Attorno al tema del "cielo" saranno raccolti alcuni dei più recenti sviluppi della ricerca astrofisica e cosmologica da un lato e quelli del pensiero teologico dall'altro. «L'obiettivo è evidenziare come ciascuna disciplina, pur mantenendo la propria autonomia e identità, può utilmente dialogare e confrontarsi con l'altra - spiegano gli organizzatori - . Chiari segni dimostrano ormai che il dialogo tra scienza e fede è possibile e fecondo, ma forse tale realtà resta ancora a livello accademico, mentre il grande pubblico e i mezzi di comunicazione rimangono legati alla soppassata immagine del "conflitto insanabile".

Per questo abbiamo voluto mettere assieme scienziati, filosofi e teologi per offrire alcune occasioni di presentazione e discussione di un tema così attuale agli insegnanti in primo luogo, perché sono i responsabili della formazione educativa dei giovani e per primi quindi devono confrontarsi con una rinnovata prospettiva culturale». Il ciclo di conferenze si apre **giovedì 17 febbraio** (ore 15-18, al Dipartimento di Astronomia, vicolo dell'Osservatorio 3, a Padova) con "Lo studio del cielo: un percorso storico"; Piero Benvenuti spazierà "Dalle cosmologie classiche alla rivoluzione scientifica", mentre Marco Laveder e Luigi Secco proporranno "Elementi di fisica del Novecento e cosmologie contemporanee". Il secondo appuntamento, **giovedì 24 febbraio** (ore 15-18, alla Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29, a Padova), ha per tema "Il Dio del cielo: storia di un'espressione", che sarà declinato "Nella Scrittura e nella teologia" da Riccardo Battocchio, "Nella filosofia" da Valerio Bortolin, "Nell'arte" da Andrea Nante. Il terzo incontro, **giovedì 3 marzo** (ore 15-18, al Dipartimento di astronomia), condurrà a "Osservare il



cielo e interpretarlo", con gli interventi di Piero Benvenuti su "Strumenti e tecniche dell'astrofisica" e di Piero Rafanelli su "Universo tangibile e intangibile" e su "I misurabili dell'universo". Conclude il ciclo, **giovedì 10 marzo** (ore 15-18, alla Facoltà Teologica), la conferenza dal titolo "La teologia di fronte alla cosmologia. In dialogo sul cosmo", strutturata in tre interventi: "Conoscere la realtà: i limiti del metodo scientifico", di Piero Benvenuti; "Parlare di Dio (Teologia) in un universo in evoluzione", di Simone Morandini; "Per un dialogo aperto", di Piero Benvenuti e Simone Morandini. Le iscrizioni sono aperte fino al 10 febbraio 2011. Per informazioni: Facoltà Teologica del Triveneto, tel. 049-664116 - 049-8787588.

Porto Viro

## Rassegna Arteven

L'invito è per quanti partecipano alla "Rassegna teatrale" di questo 2011 allestita dall'Assessorato alla cultura di Porto Viro, gestito dall'avv. Maura Veronese, una, e non ultima, delle manifestazioni più attese per prestigio e per valenza culturale in città, che si avvale della collaborazione con la Regione Veneto ed il Circuito teatrale regionale Arteven. Con una novità. Se negli anni passati si è dovuto peregrinare in varie sedi per le rappresentazioni, tra le quali la Sala Eracle, insufficiente per numero di posti e assenza di proscenio e camerini, e, in seguito, presso il cinema Trieste, sufficientemente attrezzato con qualche intervento ad hoc, per questa edizione si è scelto il Palazetto dello sport, anche questo bisognoso di qualche ritocco riguardante il palco e la struttura scenica, in attesa che l'Amministrazione comunale si doti di un teatro degno di questo nome, visto che oltre alla sala da cinema del "Trieste" esiste a Porto Viro anche l'ex cinema "Cristallo". Questa è la 13ª edizione. L'altra novità è l'allestimento, per la prima volta, dello spettacolo di danza con cui si apre la stagione: spettacolo affidato alla "Compagnia del Balletto" di Roma con Kledi Kadu e Emanuela Bianchini in "Non solo Bolero". Appuntamento il 3 febbraio. Il 16 febbraio spazio ad un comico di razza, Gene Gnocchi, che propone il suo spettacolo surreale: "Cose che mi sono capitate a mia insaputa (C'è un burattinaio che concerta le nostre scelte?)". Il 24 febbraio il regista, molto amato e conosciuto a Portoviro, Giancarlo Marinelli presenta "L'innocente" con Ivana Monti; testo di un certo Gabriele... D'Annunzio. In marzo, e precisamente il 13, Debora Caprioglio e Corrado Tedeschi sono interpreti della commedia: "L'anatra all'arancia". Un testo, come si vede,

"evergreen" di Douglas Home. Un altro "pezzo forte", l'esibizione di Massimo Lopez il 17 marzo con il suo "Ciao, Frankie" durante il quale canterà brani del repertorio di Frank Sinatra. L'ultimo impegno stagionale il 3 aprile con la Compagnia "Pantakin" che propone "Cirk, il teatro del circo", una favola per grandi e piccini tra magia e acrobazia. Chi ha già l'abbonamento può rinnovarlo dal 14 al 22 gennaio, mentre i nuovi abbonamenti sono disponibili dal 24 gennaio. Ogni altra informazione la si può avere telefonando allo 0426-325733/34 (Ufficio cultura) e allo 0426-321814 (Biblioteca comunale).

Francesco Ferro

## POETI NOSTRI

### Dolce ala della giovinezza

Vorrei che queste mie parole ti sfiorassero il cuore e volassero di ritorno a me come vibrazione, tenera emozione, dolce canzone che si libra nell'aria come liberazione. Grande tentazione d'amore, che ti fa scoppiare il cuore con tanta gaiezza, timida carezza di una dolce ala della giovinezza con ricordi che non scordi facilmente, e vola libera la tua mente.

Paola Di Belli - Sottomarina

## Tipografia Regionale Veneta s.n.c.



Via Levà, 34  
35026 Conselve (Padova)  
Tel. 049.5384097  
Fax 049.9513354  
E-mail: tiporegio@alice.it

## Elva

### Fiera del bianco e dell'arredamento

Lenzuola, asciugamani, tovaglie, tappeti, coperte, trapunte, copriletti, tendaggi delle marche più prestigiose

Installazione e confezione su misura e sistemi di scorrimento

Corso del Popolo - Chioggia - Tel.041400124

Tools digita per ricerca..

Settimanale d'informazione della diocesi di Chioggia, sede: Rione Duomo 736/a - tel 0415500562 redazione@nuovascintilla.com anno 67 - n° 24 - 19 giugno 2011

Home Attualità Chiesa e Società Vita diocesana Città Cavazere Polesine Cultura Libri e riviste Spazio ragazzi  
Lettere Tempo libero Sport Brevi Speciale Editoriali Contatti Siti consigliati Calendario Santi

Dal territorio BREVI DA CHIOGGIA \* PREMIAZIONE CONCORSO - Domenica 19 giugno alle ore 20,30 avverrà nello spiazzo adiacente il santuario...

## “Se guardo il tuo cielo...”

Ciclo di conferenze della Facoltà teologica del Triveneto e del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova



“Se guardo il tuo cielo... Per un dialogo tra scienza e teologia oggi” è il titolo di un ciclo di conferenze organizzato dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova, che si svolgerà tra febbraio e marzo. La proposta, che ha il patrocinio del Miur - Ufficio scolastico regionale per il Veneto, è rivolta in particolare agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, per i quali è riconosciuto come formazione e aggiornamento, ed è aperta a tutti coloro che sono interessati agli argomenti trattati.

Attorno al tema del “cielo” saranno raccolti alcuni dei più recenti sviluppi della ricerca astrofisica e cosmologica da un lato e quelli del pensiero teologico dall'altro. «L'obiettivo è evidenziare come ciascuna disciplina, pur mantenendo la propria autonomia e identità, può utilmente dialogare e confrontarsi con l'altra - spiegano gli organizzatori -. Chiari segni dimostrano ormai che il dialogo tra scienza e fede è possibile e fecondo, ma forse tale realtà resta ancora a livello accademico, mentre il grande pubblico e i mezzi di comunicazione rimangono legati alla sorpassata immagine del “conflitto insanabile”. Per questo abbiamo voluto mettere assieme scienziati, filosofi e teologi per offrire alcune occasioni di presentazione e discussione di un tema così attuale agli insegnanti in primo luogo, perché sono i responsabili della formazione educativa dei giovani e per primi quindi devono confrontarsi con una rinnovata prospettiva culturale».

Il ciclo di conferenze si apre giovedì 17 febbraio (ore 15-18, al Dipartimento di Astronomia, vicolo dell'Osservatorio 3, a Padova) con “Lo studio del cielo: un percorso storico”; Piero Benvenuti spazierà “Dalle cosmologie classiche alla rivoluzione scientifica”, mentre Marco Laveder e Luigi Secco proporranno “Elementi di fisica del Novecento e cosmologie contemporanee”.

Il secondo appuntamento, giovedì 24 febbraio (ore 15-18, alla Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29, a Padova), ha per tema “Il Dio del cielo: storia di un'espressione”, che sarà declinato “Nella Scrittura e nella teologia” da Riccardo Battocchio, “Nella filosofia” da Valerio Bortolin, “Nell'arte” da Andrea Nante.

Il terzo incontro, giovedì 3 marzo (ore 15-18, al Dipartimento di astronomia), condurrà a “Osservare il cielo e interpretarlo”, con gli interventi di Piero Benvenuti su “Strumenti e tecniche dell'astrofisica” e di Piero Rafanelli su “Universo tangibile e intangibile” e su “I misurabili dell'universo”.

Conclude il ciclo, giovedì 10 marzo (ore 15-18, alla Facoltà Teologica), la conferenza dal titolo “La teologia di fronte alla cosmologia. In dialogo sul cosmo”, strutturata in tre interventi: “Conoscere la realtà: i limiti del metodo scientifico”, di Piero Benvenuti; “Parlare di Dio (Teo-logia) in un universo in evoluzione”, di Simone Morandini; “Per un dialogo aperto”, di Piero Benvenuti e Simone Morandini.

Le iscrizioni sono aperte fino al 10 febbraio 2011. Per informazioni: Facoltà Teologica del Triveneto, tel. 049-664116 - 049-8787588.

dal numero 3 del 23 gennaio 2011

### EVENTI IN DIOCESI

Giugno 2011											
Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa					
29	30	31	1	2	3	4					
5	6	7	8	9	10	11					
12	13	14	15	16	17	18					
19	20	21	22	23	24	25					
26	27	28	29	30	1	2					
3	4	5	6	7	8	9					

Rosso **Agenda del Vescovo**  
**Appuntamenti diocesani**  
**Associazioni**

Giallo **Eventi straordinari**  
**Ricorrenze**

**Clicca qui per ingrandire il calendario**

### ORARI ESTIVI MESSE

Nelle tabelle sono riportati gli orari estivi delle messe a

- Chioggia
- Pellestrina, Rosolina (luglio, agosto)
- Sottomarina, Isola verde (luglio, agosto)

### SCINTILLE DI INFORMAZIONE

nuovascintilla: 24/6. Festa popolare x il patrono a B.go s. Giovanni in questo fine settimana con stand gastronomico, spettacoli e lotteria finale domenica.

nuovascintilla: 24/6. Domani 25/6: a Sottomarina 1° TROFEO CHIOGGIA LAGUNA D'ARTE, gara di nuoto (3 km) ore 12 presso BAGNI CLODIA. Info tel. 0414965905.

nuovascintilla: 24/6. A Rosolina mare in questo weekend Sagra del pesce organizzata dalla Cooperativa Titoli Minori di Chioggia a sostegno dei propri servizi nuovascintilla: 24/6. Si è conclusa stamane con la messa capitolare presieduta dal vescovo la serata-notte di adorazione per il 60.mo di sacerdozio del papa.

nuovascintilla: 24/6. All'evento King of Diga (sport alternativi), dall'1 al 3/7 a Sottomarina, la Provincia di Padova promuoverà la ricerca sulle staminali.

nuovascintilla: 24/6. Altri 15 milioni x l'ammodernamento dell'ospedale di Chioggia. Saranno destinati x le sale operatorie del Pronto soccorso e x Oncologia

nuovascintilla: 24/6. Eventi 26/6: dalle 14.30 KITE/SURF GIRL DAY lezioni gratuite di kitesurf e surf (3386084557),

### METEO

#### Chioggia

Italia Regioni

**Tempo**  
Nubi sparse con ampie schiarite

**Temperature**  
min 20°C  
max 25°C

**Mare**  
mosso

**Vento**  
18 kt. da NE

### SANTO DEL GIORNO

#### NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

24 giugno



Giovanni Battista è l'unico santo, oltre la Madre del Signore, del quale si celebra con la nascita al cielo anche la nascita secondo la carne. Fu il più grande fra i profeti perché poté additare l'Agnello di Dio

che toglie il peccato del mondo. La sua vocazione profetica fin dal grembo materno è circondata di eventi straordinari, pieni di gioia messianica, che preparano la nascita di Gesù. Giovanni è il Precursore del Cristo con la parole con la vita. Il battesimo in penitenza che accompagna l'annuncio degli ultimi tempi è figura del Battesimo secondo lo Spirito. La data della festa, tre mesi dopo l'annuncio e sei prima del Natale, risponde alle indicazioni di Luca.

Gioiello dell'Accademia dei Concordi

## La Bibbia istoriata padovana

Maria Grazia Migliorini la prima a studiarla

La Bibbia istoriata padovana, gioiello dell'Accademia dei Concordi di Rovigo, la più ampiamente istoriata di tutto il Medioevo italiano, un capolavoro assoluto, un unicum del volgare padovano del Trecento, sarà a Padova per la mostra dedicata a Guariento e la Padova carrarese (16 aprile - 31 luglio 2011). Un evento a Padova e ad Arquà Petrarca, per ricreare le atmosfere di una corte e la quotidianità di una capitale europea del Trecento tra arti, scienza e letteratura.

Rovigo contribuirà con la Bibbia istoriata e con la tavola Incoronazione della Vergine (sec. XV), del veneziano Nicolò di Pietro, della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi, a testimonianza della lunga durata del messaggio di Guariento, oggetto di attenzione da parte degli artisti anche nella prima metà del '400. Ma ricordiamo che la casa del Petrarca appartenne al cardinale conte Pietro Silvestri di Rovigo e che fu da lui donata al Comune di Padova il 31 luglio 1875.

La celeberrima Bibbia istoriata padovana è un codice pergameneo miniato, della fine del Trecento o dei primissimi anni del Quattrocento, smembrato fra l'Accademia di Rovigo e la British Library di Londra.

La parte rodigina (Genesi e Ruth, 344 miniature), il 7 settembre 1858, approdò all'Accademia assieme a circa quarantamila titoli tra opere a stampa e manoscritti, in seguito alla donazione dei fratelli Silvestri, il canonico Girolamo e il cardinale Pietro. Il Genesi, poiché reca delle attestazioni anagrafiche in lingua ebraica, farebbe ipotizzare a una cessione di Genesi e Ruth, assieme ad alcuni codici ebraici, ai Silvestri da parte di negozianti ebrei. Già nel 1846 un giornalista tedesco, certo J. F., aveva visto il codice nella biblioteca dei Silvestri.

L'altra parte della Bibbia (529 miniature) trovò sicuro rifugio l'1 agosto 1844 nella British Library. Fu Adolfo Venturi a riconoscere nel 1907 l'unità del codice smembrato negli altri libri del Pentateuco (Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio) e nel libro di Giosue. Perduto il libro dei Giudici.

Fu Maria Grazia Migliorini, e non Gianfranco Folena, la prima a studiare la Bibbia e a farne oggetto di tesi di laurea (dal 1960 al 1963) e a comunicare al Folena l'esistenza della parte londinese, ma Folena nel 1962 pubblicava la Bibbia.

Nel 1999 nella sala Oliva dell'Accademia fu riunita la Bibbia istoriata, ma fu possibile ammirare tutte le figure dei fogli della parte rodigina, completamente sfasciolata dopo il restauro e prima della rilegatura. Fu un evento eccezionale, di portata internazionale. La rilegatura forse fu un errore dell'allora direttore Adriano Mazzetti, che temeva la dispersione dei fogli, ma i mezzi informatici permettono ora di sfogliare virtualmente il



codice. Questa Bibbia, a doppio registro narrativo figurato e linguistico, in uno schietto volgare padovano dell'ultimo '300, ebbe un'unica mano padovana per la scrittura (una gotica libraria tarda rotonda), forse quella di un notaio della cancelleria carrarese, ottimo conoscitore del testo latino della Vulgata e del volgare, usato con realismo, proprietà e scorrevolezza, con una parlata elevata, lontana da quella che sarà la rusticità di Ruzante nel '500.

Plurime furono invece le mani dei miniatori ma sempre nell'ambito di una bottega e con un'unità di direzione. Un lavoro collettivo e anonimo, con una mente e con un committente da cercare in alto, ma non nel mondo ebraico, per una Bibbia sicuramente miniata a Padova, in una officina che operava a figure piuttosto grandi con un'impostazione monumentale e con inquadrature complesse e ricche di dettagli. La coloritura a tempera fu probabilmente l'ultima fase del processo esecutivo, dopo la quadratura a penna e a inchiostri colorati, il disegno a penna delle figure e la trascrizione delle didascalie. La struttura tabellare delle miniature, secondo Federica Toniolo, va ricondotta alle consuetudini illustrative del mondo paleocristiano, forse attinte attraverso una Bibbia protobizantina presente nel Veneto e alla quale si è ispirato anche l'autore dei mosaici della cupola della Genesi in San Marco a Venezia.

Vivissima è l'eco dei grandi cicli di affreschi padovani, di Giotto, Guariento, Altichiero, Giusto de' Menabuoi. Una tavolozza vivace in Genesi, più smorta e languida in Ruth. Immagini ricche di fascino, ma anche una delle letture volgari più originali e suggestive, con uso frequente del dialogo che dà alle didascalie il carattere di brevi rappresentazioni. Il dialogo è invece assente nell'Erbario Carrarese,

della British Library, altro documento del padovano antico accanto alla Bibbia.

La Bibbia istoriata padovana è uno straordinario monumento di storia della religiosità veneta e di quotidianità patavina, dove le figure bibliche sono vestite, si muovono e parlano come la gente nello splendido tramonto dell'età carrarese, ma è pure un felice momento di letteratura volgare municipale capace di farsi interprete della Scrittura.

Graziella Andreotti

Al Ridotto del Sociale

## Il buon cinema in città



A metà degli anni Novanta, Valter Veltroni, noto appassionato di cinema, scrisse "Certi piccoli amori", dizionario sentimentale di film. La rassegna "Il cinema in città" organizzata dall'Arco provinciale e regionale al Ridotto del Teatro Sociale con il contributo e patrocinio di Comune e Provincia somiglia al libro risvegliando l'amore per il buon cinema d'autore e rappresentando una possibilità d'incontro e di riflessione intorno a tematiche storiche, artistiche, civili e umanitarie, come ha dimostrato la folla di persone che lo scorso 13 gennaio nella serata d'apertura ha letteralmente gremito la prestigiosa sala cittadina. Il primo film proposto s'incardina all'omaggio a Mario Monicelli, da poco scomparso, regista di "Risate di gioia" del 1961 tratto dai "Racconti Romani" di Alberto Moravia con la sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico, Age e Scarpelli. Un grande scrittore, una sceneggiatura insigne e due straordinari, indimenticabili attori: Anna Magnani, nella parte di Gioia detta "Tortorella" nel ruolo della semplice comparsa di Cinecittà, e Totò, meno fortunato collega di Tortorella, soprannominato "Infortunio" per essere considerato un portatore di iella. I due protagonisti sono affiancati da Nello, un giovane e molto accattivante Ben Gazzarra nella parte del ladro maldestro più che astuto. La miscela dei talenti è quella giusta per siglare la geniale regia di Monicelli che nella trama del film fotografa il terzetto in una rocam-

Facoltà Teologica del Triveneto e Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova

## "Se guardo il tuo cielo..."

Ciclo di conferenze per un dialogo tra scienza e teologia oggi

"Se guardo il tuo cielo..." - Per un dialogo tra scienza e teologia oggi è il titolo di un ciclo di conferenze organizzato dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova, che si svolgerà tra febbraio e marzo. La proposta, che ha il patrocinio del Miur - Ufficio scolastico regionale per il Veneto, è rivolta in particolare agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, per i quali è riconosciuto come formazione e aggiornamento, ed è aperta a tutti coloro che sono interessati agli argomenti trattati.

Attorno al tema del "cielo" saranno raccolti alcuni dei più recenti sviluppi della ricerca astrofisica e cosmologica da un lato e quelli del pensiero teologico dall'altro. «L'obiettivo è evidenziare come ciascuna disciplina, pur mantenendo la propria autonomia e identità, può utilmente dialogare e confrontarsi con l'altra - spiegano gli organizzatori - . Chiari segni dimostrano ormai che il dialogo tra scienza e fede è possibile e fecondo, ma forse tale realtà resta ancora a livello accademico, mentre il grande pubblico e i mezzi di comunicazione rimangono legati alla sorpassata immagine del "conflitto insanabile". Per questo abbiamo voluto mettere assieme scienziati, filosofi e teologi per offrire alcune occasioni di presentazione e discussione di un tema così attuale agli insegnanti in primo luogo, perché sono i responsabili della formazione educativa dei giovani e per primi quindi devono confrontarsi con una rinnovata prospettiva culturale».

Il ciclo di conferenze si



apre giovedì 17 febbraio (ore 15-18, al Dipartimento di Astronomia, vicolo dell'Osservatorio 3 a Padova) con Lo studio del cielo: un percorso storico; Piero Benvenuti spazierà Dalle cosmologie classiche alla rivoluzione scientifica, mentre Marco Laveder e Luigi Secco proporranno Elementi di fisica del Novecento e cosmologie contemporanee.

Il secondo appuntamento, giovedì 24 febbraio (ore 15-18, alla Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29 a Padova), ha per tema Il Dio del cielo: storia di un'esperienza, che sarà declinato Nella Scrittura e nella teologia da Riccardo Battocchio, Nella filosofia da Valerio Bortolin, Nell'arte da Andrea Nante.

Il terzo incontro, giovedì 3 marzo (ore 15-18, al Dipartimento di astronomia), condurrà a Osservare il cielo

e interpretarlo, con gli interventi di Piero Benvenuti su Strumenti e tecniche dell'astrofisica e di Piero Rafanelli su Universo tangibile e intangibile e su I misurabili dell'universo.

Conclude il ciclo, giovedì 10 marzo (ore 15-18, alla Facoltà Teologica), la conferenza dal titolo La teologia di fronte alla cosmologia. In dialogo sul cosmo, strutturalmente in tre interventi: Conoscere la realtà: i limiti del metodo scientifico, di Piero Benvenuti; "Parlare di Dio" (Teo-logia) in un universo in evoluzione, di Simone Morandini; Per un dialogo aperto, di Piero Benvenuti e Simone Morandini.

Le iscrizioni sono aperte fino al 10 febbraio 2011. Per informazioni: Facoltà Teologica del Triveneto, tel. 049-664116 - 049-8787588, [www.fttr.it](http://www.fttr.it)



bolesca notte di San Silvestro facendolo procedere con aristocrazia su povertà ed emarginazione sociale. Ne esce nettamente il senso di una pietà e dignità umana che unifica errori e disavventure, perfino la disonestà, tanto che Tortorella si accollerà la responsabilità del furto sacrilegio in una chiesa compiuto da Nello scontando la prigione fino a Ferragosto e affermando che i giovani sono le vittime di una "società frastica", come si dice in romanesco, ossia "fradicia" per "scandali e frodi".

A proposito della figura umana e professionale del celebre regista, Andrea Tincani, uno dei promotori della rassegna, ha commentato: "Monicelli non amava essere considerato un "autore" ma un artigiano del cinema e presceglieva lo stile di "scene figlie", come spesso ripeteva, cioè di scene girate con amore, simpatia, attenzione ai risvolti psicologici.

Erede del neorealismo di Rossellini, aveva il gusto della caricatura che raggiungeva, però, la verosimiglianza, tanto da permettere alla farsa di divenire commedia di costume e poi commedia all'italiana, anche spietata nel dare risalto a difetti, vizi, cattiveria dell'"italiano medio". Lo sguardo è quello dell'antropologo fra comicità, ironia, capacità di far ridere". Quanto i linguaggi del passato producano senso, impegno, cultura ancor oggi, lo ha precisato Sergio Garbato, un altro ideatore dell'evento "Il cinema in città": "Il Gattopardo" di Luchino

Visconti che sarà presentato il 17 febbraio, film che era stato escluso dai circuiti commerciali e che abbiamo recuperato nella versione restaurata e completa, inserito per ricordare i 150 anni dell'unità d'Italia insieme a "Piccolo Mondo Antico" di Mario Soldati (31 marzo) e a "Allonsanfan" dei fratelli Taviani (16 giugno), sarà preceduto da una tavola rotonda incentrata sui valori del Risorgimento. Oggi è quasi "rivoluzionario" ricordarli, non se ne parla più, ma il film insieme al romanzo di Tomasi di Lampedusa ci offrono questi importanti sollecitazioni. Inoltre nel 1848 un poleonista di Ca Venier, Temistocle Zona, divenne direttore dell'Osservatorio astronomico di Palermo e con gli strumenti del nonno di Tomasi di Lampedusa misurò l'altitudine del capoluogo siciliano. Un'altra tavola rotonda è prevista per il 27 gennaio, giornata della Memoria sull'Olocausto, e sarà dedicata al film di Malle "Arrivederci ragazzi" del 1987. Si ascolteranno le musiche di Shostakovich e il poema di Tushenko intitolato "Babia", località dove avvenne un terribile massacro". Il presidente dell'Arco rodigina Pietro Callegarin ha reso noto che la rassegna, che prosegue con cadenza settimanale il giovedì fino al 14 luglio, si avvale della sponsorizzazione di numerosi attori sociali, istituzioni, banche, imprenditori, associazioni sindacali e che sarebbe opportuno il reperimento di ulteriori fondi.

Daniela Muraca

Radio Kolbe  
91.2 e 94.5

**PERSONAGGIO**

Inaugurata la mostra per gli 85 anni del musicista Giusto Pio

**ANCHE BATTIATO E ALICE INSIEME AL MAESTRO**

Una villa trasformata in una vera e propria casa che, fino al 30 gennaio prossimo, accoglierà tutta la sua vita e le testimonianze dei tanti amici, tra i quali i fedelissimi Franco Battiato e Carla Bissi (in arte Alice).

"Avete fatto qualcosa di grande grande che non so dire". Così Giusto Pio, musicista e compositore di fama internazionale nato a Castelfranco Veneto, ha commentato visibilmente commosso la festa per il suo 85° compleanno organizzata l'11 gennaio scorso, nella gremitissima villa Benzi Zecchini a Caerano di San Marco.

Violinista nell'Orchestra Rai per oltre 30 anni, Giusto Pio ha suonato con i maggiori musicisti e direttori d'orchestra del '900. Compositore di fama internazionale, sperimentatore costante e silenzioso, è conosciuto per le collaborazioni con alcuni tra gli artisti più importanti della scena musicale italiana, in primis Franco Battiato.

Una festa piena di calore, dunque, e di grandi amici che hanno accompagnato l'artista in questi anni, in un reciproco scambio di amicizia e professionalità. E' Mirko Sernaggiotto, presidente della Fondazione villa Benzi Zecchini, a ricordare la carriera di Giusto Pio, iniziata prima nella sua Treviso e poi proseguita come violinista nell'orchestra Rai, fino all'incontro con Battiato, alle composizioni di musica sacra, all'utilizzo dell'elettronica e all'apertura verso le arti figurative. Dietro il grande artista c'è però anche un grande uomo che, nonostante una naturale timidezza, non ha mai mancato agli appuntamenti col destino: "Furono i suoi figli a dirmi di accettarmi come allievo per imparare a suona-



re il violino - racconta sornione Franco Battiato, ridendo al pensiero del loro primo incontro che poi segnò il destino di entrambi - Lui era riluttante, loro gli dissero che ero famoso, di prendermi!". Un uomo che, paradossalmente, non ama dunque i riflettori, ma che i riflettori hanno ostinatamente cercato per comporre la storia della musica italiana: "Lo vobbi sul palco, credo, nel 1977 - ha ricordato ancora il maestro Franco Battiato che deve a Giusto Pio le canzoni "L'era del cinghiale bianco", "Vento caldo dell'estate", "I treni di Tozeur" e la famosa "Per Elisa" con la quale Alice vinse Sanremo 1981 - e gli chiesi di venire ad improvvisare qualcosa sul palco dell'università di Brescia dove tenevo un concerto. Mi disse che avrebbe accettato solo ad un patto: che a-

vesse potuto cambiare idea all'ultimo momento e filarsela. Quando venne quel giorno, non solo salì ma volle proseguire l'esibizione da solo e non c'era verso di farlo scendere!".

La mostra di villa Benzi Zecchini, che prevede un excursus tra le opere pittoriche dipinte di suo pugno e numerose testimonianze che ricordano la carriera dell'artista e la vita dell'uomo, sarà visitabile fino al 30 gennaio. Tre i concerti previsti: sabato 22 gennaio nella Chiesa di Santa Maria in Colle a Montebelluna per scoprire la sua produzione concentrata, negli ul-

timi anni, attorno ad un'originale sintesi tra musica elettronica e musica sacra; sabato 29 gennaio al Teatro Maffioli di Villa Benzi, musiche "leggere" composte da Giusto Pio e Franco Battiato ed eseguite dall'Orchestra ritmica sinfonica italiana diretta dal Maestro Diego Basso; domenica 30 gennaio concerto di musiche strumentali proposte dall'Ensemble Baroque and Blue. "Se ripenso alle vicende della mia esistenza, alle persone meravigliose che ho conosciuto non ho che da essere grato a Dio di quanto mi è capitato" scrive Giusto Pio nello splendido volume, realizzato per l'occasione, "Dedicato a Giusto Pio" (Zanetti Editore, 19 euro), con allegato l'imperdibile cd e l'inedito Dolomiti Suite, proposto come Inno alle Dolomiti. Info [www.villabenzizecchini.it](http://www.villabenzizecchini.it). (Paola Fantin)

**PADOVA**

**Cielo, dialogo tra scienza e teologia**

"Se guardo il tuo cielo..." - Per un dialogo tra scienza e teologia oggi è il titolo di un ciclo di conferenze organizzato dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova, che si svolgerà tra febbraio e marzo. La proposta, che ha il patrocinio del Miur, Ufficio scolastico regionale per il Veneto, è rivolta in particolare agli insegnanti, per i quali è riconosciuto come formazione e aggiornamento, ed è aperta a tutti coloro che sono interessati. Il ciclo di conferenze si apre giovedì 17 febbraio (ore 15-18, al Dipartimento di Astronomia, vicolo dell'Osservatorio 3 a Padova) con "Lo studio del cielo: un percorso storico" con Piero Benvenuti, Marco Laveder e Luigi Secco. Il secondo appuntamento, giovedì 24 febbraio (ore 15-18, alla Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29 a Padova), ha per tema "Il Dio del cielo: storia di un'espansione", con Riccardo Battocchio, Valerio Bortolin, Andrea Nante. Il terzo incontro, giovedì 3 marzo (ore 15-18, al Dipartimento di astronomia), condurrà a Osservare il cielo e interpretarlo, con gli interventi di Piero Benvenuti e di Piero Rafanelli. Conclude il ciclo, giovedì 10 marzo (ore 15-18, alla Facoltà Teologica), la conferenza "La teologia di fronte alla cosmologia. In dialogo sul cosmo", con Piero Benvenuti e Simone Morandini.

Le iscrizioni sono aperte fino al 10 febbraio. Info tel. 049 664116, 049 8787588, [www.fttr.it](http://www.fttr.it).

**BLOCK NOTES**

**Teatro**

**Sabato 22 Castelfranco**, teatro Accademico: *Scherzi d'amore* (Proposta di matrimonio e L'orso, due atti unici di Anton Cechov), con la Filodrammatica Guido Negri. Ore 20.45.  
**Asolo**, teatro dei Rinnovati: *Lo sbaglio di essere vivo*, commedia grottesca di Aldo de Benedetti con Il Gruppo del Lelio. Ore 21.

**Mercoledì 26 Castelfranco**, teatro Accademico: *Se no i xe mati non li volemo*, di Gino Rocca con teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni, Teatri Spa Treviso, teatro Carcano Milano. Ore 20.45. Anche giovedì 27 alle ore 20.45.

**Venerdì 28 Treviso**, auditorium

collegio Pio X: *Negri, froci, giudei & co.: l'eterna guerra contro l'altro* di e con Gian Antonio Stella (voce narrante), Gualtiero Bertelli (voce, fisarmonica). Organizza l'Associazione Per l'umana stagione di Casier per ricordare la "Giornata della Memoria". Ore 21.  
**Treviso**, teatro Comunale: *L'ebreo* di Gianni Clemente con Ornella Muti, Pino Quartullo ed Emilio Bonucci. Ore 20.45. Anche sabato 29 ore 20.45 e domenica 30 alle 16.

**Musica**

**Sabato 22 Montebelluna**, chiesa di S. Maria in Colle: *concerto dedicato a Giusto Pio*, originale sintesi tra musica elettronica e musica sacra. Ore 20.30.

**Domenica 23 Treviso**, teatro Comunale: *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti. Melodramma giocoso in due atti con i vincitori del XL concorso internazionale per cantanti Toti dal Monte, maestro concertatore e direttore Matteo Beltrami. Ore 16. Anche martedì 25 ore 20.45.  
**Treviso**, chiesa di Santa Maria Maggiore: *Concerto*. L'Orchestra Giovani Musicisti Veneti si esibirà in "Ogni persona ha un nome. Concerto per il Giorno della Memoria". Sponsorizza la Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo. Lo spettacolo, della poetessa israeliana Zeldà (1914-1984), unisce brani musicati alla lettura di testi; la direzione è di Francesco Pavan, la voce recitante di Margherita Stevanato. Ore 16.30.

**Sabato 29 Caerano**, Teatro Maffioli di Villa Benzi: *Concerto dedicato a Giusto Pio*, musiche "leggere" composte da Giusto Pio e Franco Battiato ed eseguite dall'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana diretta dal Maestro Diego Basso. Ore 20.30.  
**Castelfranco**, teatro Accademico: *Balkanica*, serata musicale, fantasie, suoni, colori tra Danubio e dintorni. Ore 20.45.

**Cinema**

**Sabato 22 Mogliano**, cinema teatro Busan: *Io sono con te*. Ore 16 e 21. Anche domenica 23, ore 16 e 21 e lunedì 21.  
**Cornuda**, cinema teatro: *La bellezza del somaro*, di Sergio Castellitto con Sergio Castellitto, Laura Morante. Ore 21.

Anche domenica 23 ore 19.  
**Robegano**, cinema teatro oratorio: *La banda dei Babbi Natale*, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 20.30.

**Domenica 23 Cornuda**, cinema teatro: *Megamind*, di Tom Mcgrath. Ore 15 e 17.

**Venerdì 28 Robegano**, cinema teatro oratorio: *La bellezza del somaro*, di Sergio Castellitto con Sergio Castellitto, Laura Morante. Ore 20.30. Anche sabato 29 alle 20.30 e domenica 30, ore 15, 17 e 20.30.

**Incontri**

**Domenica 23 Treviso**, Museo di Santa Caterina di Treviso: *Inverno al museo in famiglia*. I ragazzi

potranno partecipare ai percorsi didattici e ai laboratori gratuiti dalle 10.15 e gli adulti potranno seguire le visite guidate con inizio alle 10.30 e alle 15.30. Le attività domenicali sono gratuite e aperte a tutti. Per gli adulti, l'ingresso al museo è di euro 3. Info Associazione Culturale Vivarte - tel. 329 3270597, 340 3436215.

**Martedì 25 Treviso**, Biblioteca della Fondazione Benetton: *La biblioteca incontra...*, Luigi Latini, ricercatore presso l'Università Iuav di Venezia, parlerà di "Paesaggi con riviste. Il mondo del giardino e del paesaggio attraverso i periodici specializzati", prendendo spunto dalla raccolta di periodici di settore, patrimonio della Fondazione, raccolti dal 1990 a oggi. Ore 18.



**Otticatrevviso**

il magostore dell'ottica

- Ottica
- Optometria
- Centro applicazione lenti a contatto
- Consulenza

M. 2011/02

Lettera diocesana 2011/13 Scuola nazionale per formatori dell'evangelizzazione (Catechesi)

# Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

[HOME](#) [RUBRICHE](#) [ARCHIVIO](#) [CONTATTACI](#)

Home

Login effettuato con successo.

## “SE GUARDO IL TUO CIELO...” PER UN DIALOGO TRA SCIENZA E TEOLOGIA OGGI

Da Lettera diocesana 2011/02, rubrica "Formazione teologica"

### Febbraio - marzo 2011

“Se guardo il tuo cielo...” Per un dialogo tra scienza e teologia oggi è il filo conduttore di un ciclo di conferenze organizzato da Facoltà Teologica del Triveneto e dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova, per i mesi di febbraio e marzo 2011. La proposta, che ha il patrocinio del Miur e dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, è rivolta in particolare agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e agli insegnanti di religione, per i quali è riconosciuta come formazione e aggiornamento, ed è aperta a tutti gli interessati.

Attorno al tema del “cielo” saranno raccolti alcuni dei più recenti sviluppi della ricerca astrofisica e cosmologica da un lato e quelli del pensiero teologico dall'altro, con l'obiettivo di evidenziare come ciascuna disciplina, pur mantenendo la propria autonomia e identità, può utilmente dialogare e confrontarsi con l'altra.

L'iscrizione è obbligatoria e va fatta entro il 10 febbraio 2011. Per informazioni: tel. 049 664116 - 049 8787588.

In allegato il programma delle conferenze e il modulo d'iscrizione.

[Se guardo il cielo\\_modulo iscrizione](#)

[Se guardo il cielo\\_programma](#)

 STAMPA QUESTA PAGINA

### ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

#### Convegno internazionale: La virtù nella fede

(Lettera diocesana 2011/13, rubrica "Formazione teologica")

Si svolgerà per la prima volta in Italia, e più precisamente a Padova, l'annuale convegno della Società internazionale per lo studio della...

#### Scuola diocesana di formazione teologica

(Lettera diocesana 2011/13, rubrica "Formazione teologica")

Saranno aperte nei giorni 13-14 e 15 settembre le iscrizioni per l'anno scolastico 2011-2012 della Scuola diocesana di formazione teologica che...

#### Aperte le iscrizioni al prossimo anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto

(Lettera diocesana 2011/13, rubrica "Formazione teologica")

Teologia. Dire Dio oggi è lo slogan scelto dalla Facoltà Teologica del Triveneto per l'anno accademico 2011-2012. Le iscrizioni sono...

Ricerca

#### PAOLA ZAMPIERI

[Pagina del tuo profilo utente](#)

[Gestisci l'iscrizione alla newsletter](#)

[Cerca nel sito](#)

[Esci](#)

#### ALTRI ARTICOLI SIMILI

“Se guardo il tuo cielo...” Per un dialogo tra scienza e teologia oggi

Convegno: Cercatori di Dio? Tra sacro e spiritualità

Convegno: Cercatori di Dio? Tra sacro e spiritualità

Laboratori culturali: Sfide per il cristiano di oggi

Ricerca e Carità, due voci a confronto su scienza e solidarietà

#### SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

##### Editoriale

*IV Incontro congiunto degli organismi diocesani di comunione - 29 gennaio 2011*

##### Clero diocesano

*Preghiera per la vita consacrata*

##### Catechesi

*Credo, non Credo, forse Credo*

*Quaresima di fraternità: Cristiani si diventa*

*Assemblea diocesana dei catechisti*

*Incontri di preparazione alla Confermazione*

*Cartoni e catechesi*

*Pastorale battesimale*

##### Liturgia

*Calendario del Corso per i candidati al ministero straordinario della Comunione*

##### Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

*Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*

*Appuntamenti diocesani*

##### Pastorale della Famiglia

*Incontri zonali per chi accompagna le coppie al matrimonio*

*Pomeriggio di spiritualità per persone vedove*

##### Pastorale della Salute

*XIX Giornata mondiale del malato*

*Assemblea diocesana della Pastorale della salute*

##### Comunicazioni sociali